



**Comunicato Stampa**

**Cross-OVER**

**Eero Aarnio, Francesco De Molfetta, Marco Demis,  
Mimmo Rotella, Fernando Zaccaria**

**Glenda Cinquegrana: the Studio**

via F. Sforza, 49 I- 20122 Milano

**Evento speciale Fuori Salone, Salone Internazionale del Mobile 2014.  
Opening: giovedì 3 aprile 2014 ore 18,30.  
Da venerdì 4 a venerdì 11 aprile 2014.**

dal martedì al sabato dalle 15,00 alle 19,00.  
Negli altri orari su appuntamento.

**In collaborazione con LIBERAL DESIGN STRATEGY di Paola Miraglia.**

**Per maggiori informazioni si prega di contattare la galleria all'e-mail  
info@glendacinquegrana.com e allo 02/89695586, oppure Paola Miraglia  
all'indirizzo e-mail info@paolamiraglia.com.**

La galleria **Glenda Cinquegrana: the Studio** è lieta di presentare **Cross-OVER**, una mostra collettiva comprendente un gruppo di artisti della galleria, ovvero **Francesco De Molfetta, Marco Demis, Mimmo Rotella** e **Fernando Zaccaria** in combinazione ai lavori di un importante maestro del design finlandese, **Eero Aarnio**, in esclusiva per il **Salone Internazionale del Mobile 2014**.

L'esposizione nasce dalla collaborazione fra la galleria **Glenda Cinquegrana: the Studio** e **MC SELVINI**, azienda storica di design milanese, specializzata dal 1926 in design di stampo nordico. La mostra è parte di un progetto più ampio, realizzato dalla galleria e **LIBERAL DESIGN STRATEGY** di **Paola Miraglia**, che trova una sua tappa nell'installazione di Matteo Berra presentata da **MC SELVINI** per il Fuorisalone: secondo un nuovo approccio l'arte e il design sono presentati in modo complementare, poiché le due discipline appaiono convergere verso lo stesso fine di interpretare il mondo che ci circonda.

Se il *crossing-over* a livello genetico è la ricombinazione dei geni dei due genitori allo scopo di avere individui più forti, il **Cross-OVER** linguistico fra arte e design ha lo scopo di implementare il potere significante dei due linguaggi artistici.

La galleria **Glenda Cinquegrana: the Studio** presenta, grazie alla collaborazione con **MC SELVINI**, una selezione di pezzi storici del celebre designer **Eero Aarnio**, ritenuto universalmente tra i pionieri nell'utilizzo di materie plastiche nell'ambito del disegno industriale. Nell'opera di Aarnio l'utilizzo della plastica rappresenta un fattore rivoluzionario,

capace di liberare i disegnatori dai vincoli di forma e di colore. Questa materia all'interno della sua poetica è finalizzata all'ottenimento di oggetti funzionali, intrisi di una fortissima componente ludica. In mostra sono presenti alcuni esemplari della storica *Pastil Chair* con la quale Aarnio ottenne il prestigioso *American Industrial Design-Award* del 1968, che rappresenta un approccio estremo e innovativo al concetto di sedia a dondolo.

Le opere degli artisti in mostra hanno in comune con il lavoro di **Eero Aarnio** alcuni elementi importanti: le sculture di **Francesco De Molfetta** sono animate dallo stesso carattere ludico e umoristico, che è proprio della prassi di prelievo pop; di **Mimmo Rotella** è in esposizione un *décollage*, che con Aarnio ha in comune un medesimo riuso di forme prelevate direttamente dal quotidiano, sotto forma di *ready - made*, come la pastiglia e l'*affiche*; nelle foto di **Fernando Zaccaria** si trova un minimalismo che è spinto fino all'estrema stilizzazione della forma; il lavoro di **Marco Demis**, infine, esprime uno stesso approccio al colore, visto in modo fortemente sintetico, che arriva fino al monocromo assoluto.

### **Biografie degli artisti**

**Eero Aarnio** nato nel 1932, ha studiato presso l'Istituto di Arti Industriali di Helsinki dal 1954 al 1957 e ha aperto il proprio studio di design nel 1962. Costantemente impegnato nell'esplorazione di nuove idee da applicare alla progettazione dei mobili, ha disegnato la *Ball Chair* nel lontano 1963. Con la *Pastil* (*American Industrial Design-Award* del 1968) e la *Tomato Chair*, Aarnio raggiunse una fama internazionale. Negli anni recenti continua a realizzare nuovi prodotti di grande successo, come la *Formula chair*, il *Parabel table*, la *Tipi*, la *Focus* e la lampada *Double-Bubble*.

**Francesco De Molfetta** nasce a Milano nel 1979, dove vive e lavora. **Mostre personali selezionate:** *Demodè*, Permariemonti Arte Contemporanea, Civitanova Marche (2013); *New Idols*, The Don Gallery, Milano (2010); *E' la fine del Mondo*, Ronchini Arte contemporanea, Terni, a cura di M. Sciaccaluga (2010); *Oggetti che cambiano il loro destino*, Galleria Toselli, Milano (2006). **Mostre collettive selezionate:** *POPism*, Museo della Fondazione Michetti, Chieti, a cura di L. Beatrice (2012); *Biennale dell'Umorismo nell'Arte*, Tolentino, a cura di L. Beatrice (2011); *Love me Fender*, Museo Nazionale della Musica, Bologna, a cura di L. Beatrice (2009); *Affinitès*, Museo d'arte Contemporanea di Besançon, Saline Royale (2005); *Biennale d'arte di Roma* (2004).

**Marco Demis** nasce a Milano nel 1982. Studia all'Accademia di Belle Arti di Brera e consegue la laurea in architettura al Politecnico di Milano. Vive e lavora a Milano. **Mostre personali selezionate:** *Apollinea*, Area/B, Milano, (2012) a cura di I. Quaroni; *Altari*, Giamaart Studio, Vitulano (BN) (2011), a cura di I. Quaroni; *Casa di bambola*, Barbara Frigerio Gallery, Milano (2008); *Rag Dolls*, Glenda Cinquegrana: the Studio, Milano (2008). **Mostre collettive selezionate:** *Premio Lissone*, Museo di Lissone, (2012) a cura di Alberto Zanchetta; *Italian Newbrow*, Pinacoteca di Palazzo Volpi, Como, (2012) a cura di I. Quaroni; *Quadratonomade*, Palazzo delle Esposizioni, Roma, (2012) a cura di Donatella Giordano; *Spam*, Fondazione Pastificio Cerere, Roma, (2012); *Janare*, Capa, Casa Arcangelo Progetto d'Arte, San Nazzaro, (2012) a cura di I. Quaroni; *Premio Celeste*, Fabbrica Borroni, Bollate, (2010) a cura di I. Quaroni.

**Mimmo Rotella** (Catanzaro, 1918 - Milano 2006), è uno dei più grandi artisti italiani. Dopo aver partecipato a partire dal 1961 alle manifestazioni dei Nouveaux Réalistes, è stato fra gli inventori del *décollage*. Le sue opere sono in diverse collezioni internazionali.

**Fernando Zaccaria** è nato a Bergamo nel 1970. Vive tra New York e Milano. **Mostre personali selezionate:** *America's Fake Freedom*, Glenda Cinquegrana: the Studio, Milano (2012); *Il velo rivelatore*, (a cura di) S. Stornaiuolo, Spazio Oberdan, Milano (2011); *New York City Lightprints*, Fondazione Campostrini, Verona, (2009); *Lo sguardo obliquo*, in Spazi visivi istantanei, Castello del Pico Mirandola, Modena, (2008). **Mostre collettive selezionate:** *Just Like a Woman*, (a cura di) G. Cinquegrana, Studio Legale Loven Associati, Milano (2012); *54esima Biennale di Venezia*, Padiglione Italia, (a cura di) Vittorio Sgarbi, Palazzo delle Esposizioni, Torino (2011); *Paesaggio italiano*, Galleria Glenda Cinquegrana: the Studio, Milano (2010); *the Soul Cages*, Milano, (a cura di) A. Trabucco Galleria Glenda Cinquegrana: the Studio Milano, (2009). **Collezioni pubbliche:** 9/11 Memorial Museum, World Trade Center Memorial Foundation, New York.

**Glenda Cinquegrana: the Studio** segue le più recenti proposte dell'arte italiana e internazionale. Spazio espositivo concepito per una fruizione privata, si ispira alla creazione di nuove modalità di comunicazione con il pubblico, più vicine al modello *one-to-one* e *on-demand*.